



COMUNE DI GRADO
PROVINCIA DI GORIZIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione straordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: Adeguatezza indennità degli Amministratori in base all'art. 2, comma 2, della L.R. 11/11/1996 n. 46.

Nell'anno millenovecentonovantanove il giorno venti del mese di agosto alle ore 18:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono intervenuti i Signori:

1	MARIN Roberto	P
2	BENOLICH Gianfranco	P
3	BONALDO Renato	P
4	BORSATTI Roberto	P
5	BOTTIN Renzo	P
6	BREDEON Fabio	A
7	CLAMA Giorgio	P
8	CODIGLIA Paolo	P
9	DAMIANI Paolo	P
10	GOIACH Antonio	P
11	POPAZZI Giovanni	A
12	QUARGNALI Paolo	P
13	SALVINI Giovanni Battista	P
14	SEDOSCHI Antonino	A
15	TOGNON Leonardo	A
16	TOSTO Salvatore	P
17	TROIAN Lucio	P
Presenti N. 13		Assenti N. 4

Parere favorevole di sola regolarità tecnica. Art. 53, L. 142/1990

IL DIRIGENTE

E. Olivetto

Attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa

IL DIRIGENTE SRV. FINANZIARIO

E. Olivetto

Partecipa il Segretario Generale dott. Flavio Tito PETRELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Roberto MARIN nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

ANO 1840/1999

Il Sindaco relaziona sull'argomento:

La L.R. 11 novembre 1996, n°46 (sul BUR n° 46 dd. 13.11.1996), ai sensi dello Statuto (articolo 4, numero 1-bis) e della legge costituzionale 23 settembre 1993 n°2 (articolo 5), ha disciplinato l'attribuzione dell'indennità degli amministratori locali della Regione.

L'articolo 2, comma 1, della citata L.R. ha determinato la misura della indennità spettante al Sindaco sulla base dei seguenti criteri:

- | | | |
|----|--|--------------|
| a) | nei Comuni capoluogo di provincia | £. 9.430.000 |
| b) | nei Comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti | £. 5.400.000 |

Nei Comuni con popolazione compresa tra:

- | | | | | |
|----|---|---|-----------------|---------------|
| c) | 5.001 | e | 10.000 abitanti | £. 3.630.000 |
| d) | 3.001 | e | 5.000 abitanti | £. 2.840.000 |
| e) | 1.001 | e | 3.000 abitanti | £. 2.240.000 |
| f) | nei Comuni con popolazione fino a 1.000 ab. | | | £. 1.500.000. |

L'indennità di cui sopra, in base al comma 2, dello stesso articolo 2, "può altresì essere aumentata fino al limite del 100 per cento, con deliberazione motivata dal Consiglio comunale, nei Comuni ad economia turistica, nei quali si registri un numero di turisti residenziali, nell'anno, pari ad almeno dieci volte il numero della popolazione residente nel territorio comunale.":

Nei Comuni diversi dai capoluoghi di provincia e dalle province, per il vice Sindaco, spetta un'indennità di carica pari al 40 per cento di quella del Sindaco e pari al 30 per cento per gli assessori (articolo 3).

Ai consiglieri comunali spetta un'indennità giornaliera di presenza per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del Consiglio, per i Comuni cui fa riferimento la città di Grado, di £. 100 mila (articolo 4).

La stessa L.R. 46/1996, all'articolo 12, prevede l'aumento del 35 per cento delle indennità di carica per gli amministratori che svolgono attività lavorativa non dipendente ovvero che, quali lavoratori dipendenti, siano stati collocati in aspettativa non retribuita ai sensi dell'articolo 2 della legge 27. 12. 1985 n°816.

In base all'articolo 13, le indennità mensili di carica degli amministratori non possono comunque superare l'importo indicato all'articolo 2, comma 1, lettera a) aumentato del 25 per cento.

In base all'articolo 17 della stessa L.R. 11.11.96 n°46, la Regione, con comunicazione Prot. n°84/1.9.37 dd.17.02.1999 della Direzione per le Autonomie Locali di Udine, ha partecipato l'aggiornamento per il triennio 1999 - 2001 dei limiti delle indennità.

Infatti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n° 044/Pres. del 10.02.1999, le indennità di carica e di presenza sono state aggiornate nella misura di seguito indicata, con decorrenza 01.01.1999:

Indennità di carica di cui all'articolo 2, comma 1, L.R. n°46/1996:

- b) £. 5.562.000
- c) £. 3.738.900
- d) £. 2.925.200
- e) £. 2.304.200
- f) £. 1.545.000

Indennità di presenza di cui all'articolo 4, comma 1, L.R.46/1996:

- a) nei Comuni fino a 5.000 abitanti £. 72.100
- b) nei Comuni con più di 5.000 abitanti £.103.000
- c) nei Comuni capoluoghi di province e nelle province £.133.900

Al fine di verificare se il Comune di Grado rientra nella casistica prevista dall'articolo 2, comma 2, che prevede l'aumento fino al limite del 100 per cento delle indennità, in presenza di un numero di turisti residenziali, nell'anno, pari ad almeno dieci volte il numero della popolazione residente nel territorio comunale, possibilità, del resto, che è già stata utilizzata dal Comune di Lignano Sabbiadoro, è stata acquisita la documentazione relativa al Movimento Turistico Registrato a Grado dall'01.01.1998 al 31.12.1998 raffrontato con lo stesso periodo dell'anno precedente, predisposto dall'Ufficio Notifiche e Statistica dell'Azienda di Promozione Turistica di Grado e Aquileia.

Come risulta dal sottoriportato elaborato emerge la seguente situazione per cui, rispetto alla popolazione residente (9.073) desunta dal dato ufficiale definitivo dell'ultimo censimento generale della popolazione (cat. 19 L.R. 46/96), il numero dei turisti residenziali supera di gran lunga il parametro previsto dall'articolo 2, comma 2:

PRESENZE 1998			
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
ALBERGHI	251.919	230.295	482.214
PRIVATI	242.131	58.309	300.440
CAMPEGGI	385.993	373.833	759.826
ALTRI ESERCIZI	1.293	6.622	7.915
TOTALE	881.336	669.059	1.550.395

Inoltre, con nota sindacale 12524 dd.8 maggio u.s., è stato inoltrato specifico quesito alla Direzione Regionale per le Autonomie Locali - Servizio degli Affari Giuridici e della Consulenza di Udine, sulla possibilità di aumento delle indennità agli Amministratori comunali in forza dell'art.2 - comma 2- della L.r. 46/96, al quale quesito il citato Servizio Regionale, con nota 2611/1.3.13 dd.18.5.1999 ha riscontrato che "detta disposizione, evidentemente, rappresenta una facoltà per i Comuni ad economia turistica, tra cui certamente rientra il Comune di Grado, che possano dimostrare un movimento turistico nei termini indicati dalla norma. Motivatamente, quindi, spetta al

dd.18.5.1999 ha riscontrato che "detta disposizione, evidentemente, rappresenta una facoltà per i Comuni ad economia turistica, tra cui certamente rientra il Comune di Grado, che possano dimostrare un movimento turistico nei termini indicati dalla norma. Motivatamente, quindi, spetta al Consiglio Comunale deliberare l'aumento e fissare il nuovo limite, che non potrà superare il 100% delle misure delle indennità fissate dalla Legge

Conseguentemente le indennità che vengono proposte al Consiglio Comunale, da applicare agli amministratori comunali, vengono rideterminate sulla base del seguente prospetto:

DECORRENZA	SINDACO a	VICE SINDACO b (40% a)	ASSESSORI c (30% a)	SPESA ANNUA	TOTALE ANNUO
01.01.99 Attuali	3.630.000			43.560.000	
		1.452.000		17.424.000	
			CLAMA 1.089.000	13.068.000	
			QUARGNALI 1.089.000	13.068.000	
			BREDEON (+35%) 1.470.150	17.641.800	104.761.800
01.01.99 Aggiornamento con DPGR n° 044/Pres. dd.10.02.1999				DIFFERENZE MENSILI	
	3.738.900			108.900	
		1.495.560		43.560	
			1.121.670	32.670	
			1.121.670	32.670	
			1.514.254	44.104	
			261.904 x8	2.095.232	
			Differenze mensili		
Previsione Aggiornamento con art.2 comma 2 L.R.49/96 dall'1.9.99	7.477.800			3.738.900	
		2.991.120		1.495.560	
			2.243.340	1.121.670	
			2.243.340	1.121.670	
			3.028.508	1.514.214	
				8.992.054 x 4 m. dal 1° 9.99	35.958.216
Indennità presenza consiglieri 12 x 14 riunioni x 103.000					
					17.304.000
Totale					160.119.248
Arrotond.					162.000.000

L'adeguamento come sopra proposto all'esame del Consiglio Comunale, continua il Sindaco, anticipa il processo di riforma di federalismo amministrativo in atto.

La commissione Affari costituzionali della Camera ha predisposto un Disegno di Legge di riforma della Legge 142/1990, che, come è intendimento della citata commissione, amplierà la sfera di autonomia degli enti locali in modo che essi possano gestire al meglio, in relazione alle concrete e diversificate esigenze, le nuove funzioni assegnate dalla Legge 59/97 e dal D.Lgvo 112/98.

Ulteriormente viene enunciata la volontà di rivedere e rafforzare lo status giuridico ed economico degli amministratori. Gli elementi caratterizzanti e più significativi del provvedimento sono rappresentati:

Ampliamento dell'autonomia.

Per i Comuni sotto i 15 mila abitanti, previa modifica dello statuto comunale, la previsione del presidente del Consiglio comunale eletto direttamente dall'assemblea.

Inoltre ogni ente potrà stabilire autonomamente il numero degli assessori, con il solo limite che non siano superiori ad un terzo dei componenti del Consiglio.

Status degli amministratori.

Elementi innovativi sono rappresentati dalla:

- previsione dell'assicurazione per gli amministratori contro i rischi connessi all'espletamento del mandato amministrativo;

- indennità di fine mandato (una specie di "liquidazione" - o Trattamento di Fine Rapporto - pari a un'indennità mensile effettivamente percepita per ciascun anno di mandato) che avrà la funzione di consentire agli amministratori di reinserirsi nel lavoro dopo l'assenza causata dall'incarico;

- nuova disciplina degli oneri previdenziali ed assistenziali;

- possibilità per gli enti locali di incrementare la misura dell'indennità base che comunque non potrà essere inferiore al trattamento economico del segretario dell'ente.

L'obiettivo che si intende raggiungere, riferisce il Sindaco, è di avere amministratori a tempo pieno che possano far fronte con un impegno costante (e non a part-time, a discapito della propria attività lavorativa o professionale) alla complessità delle problematiche che questa Giunta si è data all'interno degli indirizzi programmatici di governo da realizzare nell'arco del mandato amministrativo.

Il Sindaco, conclude che è in corso di pubblicazione la Legge 3.8.1999 n.265 avente per oggetto "Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli Enti Locali, nonché modifiche alla Legge 8.6.1990 n.142", la quale, come è apparso sulla stampa specializzata probabilmente conferma in gran parte i contenuti innovativi sopra enunciati; in particolare è prevista, previa emanazione di apposito Decreto Ministeriale (da emanarsi entro il mese di ottobre 1999), l'aggiornamento delle indennità di funzione del Sindaco sulla base di una serie di criteri tra cui spicca come già enunciato, il parametro del trattamento economico fondamentale dei Segretari Comuni (o Generali) in servizio presso i rispettivi enti.

Norme naturalmente che dovranno essere recepite dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la quale in materia ha competenza primaria in base alla Legge costituzionale n.2/1993.

Tutto ciò premesso

Udita la relazione del Sindaco

Sentito l'intervento del Consigliere Troian il quale nel prendere atto che Grado è Comune a prevalenza turistica, esprime qualche perplessità in ordine al metodo di conteggio della popolazione turistica;

Sentita la dichiarazione di voto del Consigliere Bonaldo che di seguito si trascrive: "Esaminata la proposta di delibera relativa, preso atto delle considerazioni e delle motivazioni in essa contenute, rilevato il parere sfavorevole del Collegio Revisore dei Conti relativo alle maggiori spese di "Indennità carica Sindaco e Assessori Organi Istituzionali-Servizi" ritengo che, per quanto concerne la rideterminazione dell'indennità degli amministratori, essendo la stessa uno degli obiettivi della commissione "Affari Costituzionali della Camera" dovremmo noi rispettarne i tempi, e non avventurarci in raddoppi di stipendi immotivati. Detto ciò, ritengo di aver motivato abbondantemente il mio voto negativo alla rideterminazione";

VISTA la legge n. 142 del 08.06.90 e successive modificazioni;

VISTA la legge Regionale 12.09.1991 , n° 49;

DELIBERA

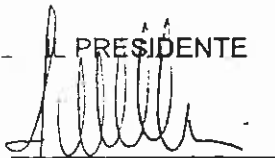
Con voti favorevoli n.9 e n.4 contrari (Bonaldo, Salvini, Bottin e Troian) espressi per alzata di mano, -presenti e votanti n.13 Consiglieri;

1) di prendere atto che il Comune di Grado, avente un'economia a valenza turistica, rientra nella condizione prevista dall'articolo 2, della L.R. 11.11.1946 n° 46 ("presenza di turisti residenziali nell'anno, pari ad almeno dieci volte il numero della popolazione residente nel territorio comunale") e ciò come indicato in premessa;


2) di avvalersi della possibilità prevista dalla citata norma regionale (art.2, comma2, L.R. 46/96) aumentando, le indennità come determinate dalla stessa Legge, per la fascia di riferimento, ed aggiornate con DPGR n° 044/Pres. dd. 10.02.1999, nel limite del cento per cento, come risulta nel prospetto riportato in premessa.

3) di autorizzare la spesa a carico del Bilancio per il corrente esercizio finanziario, giusto intervento n.1010103.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(R. Marin)



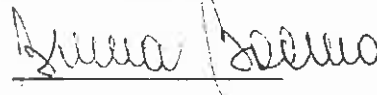
IL SEGRETARIO GENERALE

(F. T. Petrelli)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dal 26/08/99. **senza denunce o reclami**

li, 10/09/99

L'IMPIEGATO ADDETTO



Inviata al Comitato Regionale di Controllo in data 11.9.1999.
PROT. 26133

Comunicata ai capigruppo consiliari a sensi dell'art. 29 della L.R. n° 49/1991 il 26/08/99

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA PER COMPIUTA PUBBLICAZIONE E NON RICHIESTO CONTROLLO AI SENSI ART. 29 - L.R. N.49, 12.9.1991

Li, 10/09/99

IL SEGRETARIO GENERALE


(F. T. Petrelli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Comitato Regionale di Controllo
UDINE

N. prot.36751/99 e N.Reg.C.R.C. 5172

nella seduta del 27 settembre 1999

- o m i s s i s -

D I C H I A R A

DI NON LUOGO A PROCEDERE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI
CONTROLLO DELL'ATTO NELLE PREMESSE INDICATO, PER
MANCANZA DEI PRESUPPOSTI PREVISTI NELL'ART.29. 1' E 2' COMMA,
DELLA LEGGE REGIONALE N 49/1991 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED
INTEGRAZIONI.

IL PRESIDENTE AVV. Giovanni Vio

IL SEGRETARIO

Sig.a Cappellaro

- o m i s s i s -



Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia

DIREZIONE REGIONALE PER LE AUTONOMIE LOCALI

UDINE

N° di Prot. 36751/99

N° di Reg. C.R.C. 5172

IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

nella seduta del _____
27 settembre 1999

PREMESSO che con nota di data 28.08.1999, pervenuta agli atti dell'Ufficio il 6 settembre 1999, il consigliere del Comune di Grado, signor Renzo Bottin ed altri consiglieri firmatari, hanno richiesto l'esame, da parte di questo Comitato Regionale di Controllo, della deliberazione del Consiglio Comunale di data 20 agosto 1999, n° 36, avente ad oggetto: Adeguamento indennità degli amministratori in base all'art. 2, comma 2 della L.R. 11.11.1996 n. 46.";

ESAMINATI gli atti e constatato che detta richiesta firmata da n. 4 consiglieri, pur essendo stata formulata nelle forme previste dal 1° comma, lettera b), dell'art. 29 della legge regionale 12 settembre 1991, n° 49, e successive modificazioni, non evidenzia vizi di incompetenza o contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

VISTI gli articoli 29, 36 e 40 della legge regionale 12 settembre 1991, n° 49 e successive modifiche;

DICHIARA

il non luogo a procedere in merito alla richiesta di controllo dell'atto nelle premesse indicato, per mancanza dei presupposti previsti nell'art. 29, 1° e 2° comma, della legge regionale n° 49/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

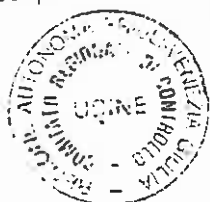
IL PRESIDENTE
avv. Giovanni Vio

IL SEGRETARIO
sig.a Cappellaro

F.to

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Comitato Regionale di Controllo
UDINE

Copia conforme all'originale rilasciata
a Udine addì 27 settembre 1999
Occupato da _____ facente



IL SEGRETARIO
Anna Cappellaro